

DELIBERAZIONE NR. 11 DD. 27/03/2018

Oggetto: Determinazione per l'anno 2018 tariffe del servizio fognatura per utenze civili e produttive.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che le vigenti tariffe del servizio di fognatura sono state approvate con delibera della Giunta comunale n. 19/2017 valide per l'anno 2017, in misura tale da assicurare una percentuale di copertura dei costi del servizio pari a circa il 100%;

Richiamata la circolare n. 7 del Servizio Autonomie locali dd. 13.04.2006 prot. n. 4184/06-D.16 con cui si comunicava che la Provincia Autonoma di Trento, d'intesa con gli organi rappresentativi dei Comuni, aveva apportato alcune modifiche al sistema di tariffazione dei servizi di acquedotto e fognatura, modifiche da recepirsi dai Comuni a partire dall' 01.01.2007, e venivano forniti elementi di chiarificazione sull'applicazione delle delibere in questione prevedendo fra le altre cose, l'eliminazione dei "minimi garantiti" e l'applicazione di una quota fissa di tariffa;

Ricordato che il modello di tariffa del servizio fognatura in applicazione dell'art. 9 della LP 15/11/1993 nr. 36 trova il proprio fondamento nelle delibere della Giunta prov.le n. 2822 dd. 10 novembre 2000, nr. 3616 del 28/12/2001 e nr. 2517 dd. dd. 28.11.2005; dette disposizioni sono state riunite infine in un vero e proprio testo unico approvato dalla Giunta provinciale con delibera nr. 2436 dd. 9/11/2007 che ha trovato applicazione a partire dalla determinazione delle tariffe a valere per l'esercizio 2008;

Vista la circolare del Servizio Autonomie locali nr. 13/2007 in cui si illustrano i criteri e parametri che informano il predetto modello tariffario;

Evidenziato che i punti più significativi del predetto modello sono i seguenti:

- individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua erogata/scaricata dagli utenti (costi fissi) e copertura integrale dei medesimi e complessivamente, prevista ancora dal 2005; questi in ogni caso non potranno avere un'incidenza superiore al 35% del totale, così da non rendere la tariffa sostanzialmente insensibile al crescere dell'acqua erogata/scaricata;

- l'individuazione dei costi direttamente connessi con le quantità erogate/scaricate (costi variabili);
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze civili; alle utenze produttive si continua ad applicare la quota fissa di tariffa (F) differenziata in relazione alla quantità di refluo conferito come determinata dalla Giunta provinciale, liberamente scelta tra il valore minimo e massimo per ciascuno degli intervalli indicati;

Vista la quantificazione del Piano dei costi e dei ricavi relativo alla gestione, in economia, del servizio fognatura, Piano redatto dall'Ufficio ragioneria secondo i criteri sopraindicati, dal quale emerge come per il 2018, i costi qualificabili come "fissi" (ammortamento degli impianti) aumentati sensibilmente a seguito dei lavori di completamento della rete fognaria realizzati e rendicontati negli ultimi anni; superano il 35% del totale per cui vengono ricondotti entro detto limite massimo, mentre la differenza non coperta da quota fissa viene coperta con la quota variabile;

Fatto pari al 100% il tasso di copertura dei costi da raggiungere;

Ritenuto di determinare in misura uguale la tariffa variabile per gli utenti civili e per i produttivi data l'esiguità del numero di utenze produttive e la conseguente non opportunità di fissare una tariffa specifica per dette utenze; viene inoltre confermato nella misura minima come per il passato, il valore della quota fissa F relativa alle utenze produttive;

Osservato come la quota fissa per le utenze civili - e per utenza si deve intendere così come per l'acquedotto l'unità servita da ogni contatore e nel caso di contatori a servizio di più utenze, il numero totale delle utenze servite dal singolo contatore -, sia di €uro 20,41 contro i precedenti € 19,17 mentre per la parte variabile la tariffa che pure aumenta, è di €uro/mc 0,340 contro i precedenti €uro/mc. 0,3024;

Richiamato l' art. 9 della L.P. 15.11.1993 nr. 36 ai cui criteri si ispira il modello tariffario approvato ed voluto dalla Provincia;

Ritenuto che l'impianto e la strutturazione tariffaria proposti rispecchino le direttive fissate dalla Giunta provinciale;

Visto l'art. 54 del D.lgs. n. 446/97 secondo cui le tariffe ed i prezzi pubblici debbono essere approvati anteriormente all'approvazione definitiva del bilancio il cui termine per l'anno in corso è stato prorogato con il protocollo di intesa in materia di finanza locale al prossimo 31 marzo 2018;

Riconosciuta la competenza della Giunta comunale a deliberare in merito, per esclusione rispetto a quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L così come commentato e concluso anche dalla Regione nella circolare n. 5/EL/2005/TN;

Acquisiti ai sensi dell'art. 56 della già citata L.R. n.1/93 come modificato dall'art. 16 della L.R. n. 10/98, i preventivi pareri espressi per quanto attiene la regolarità tecnico/amministrativa del Segretario comunale, e per la regolarità contabile dal responsabile della ragioneria comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. Di fissare come segue, con decorrenza 01.01.2018, le tariffe da applicarsi agli scarichi per le diverse categorie d'utenza sottospecificate:

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:			quota fissa (F)
- fino a mc.	250 annui	E.	59,39
- da mc. 251 a mc.	500 annui	E.	88,31
- da mc. 501 a mc.	1.000 annui	E.	103,81
- da mc. 1001 a	2.000 annui	E..	181,28
- da 2001 a	3.000 annui	E.	258,74
- da 3001 a	5.000 annui	E.	387,86
- da 5001 a	7.500 annui	E.	516,97
- da 7.501 a	10.000 annui	E.	775,20
- da 10.001 a	20.000 annui	E.	1033,43
- da 20.001 a	50.000 annui	E.	1420,77
Oltre mc. 50.000		E.	2066,34
			quota variabile (f)
		E.	0,340 acqua scaricata
INSEDIAMENTI CIVILI:			quota fissa (F)
		E.	20,41
		E.	0,340 acqua scaricata

2. Di dare atto che le tariffe approvate assicurano la copertura dei costi del servizio (Euro 40.555,00 + Iva) nella misura stimata del 100% ca; esse sono state costruite sulla base del modello tariffario deliberato dalla Giunta provinciale con provvedimento n. 2436/2007.
3. Di dichiarare, con voti favorevoli unanimi come in precedenza, espressi con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 54, comma 4, della LR 1/1993 e s.m dati i tempi ravvicinati di approvazione del bilancio che la presente deve precedere.
4. Di inviare la stessa al Servizio Autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento unitamente al bilancio di previsione 2018 per il controllo successivo di merito, e di

provvedere alla pubblicazione delle tariffe sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige.

5. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo entro il periodo di pubblicazione (art. 54 L.R. 1/1993 e ss.mm.), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 29 del D.lgs. 104/2010), o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971).